



**COMUNE DI
TERRANUOVA BRACCIOLINI**

<http://www.comune.terranuova-bracciolini.ar.it>

REGOLAMENTO PER L' INSTALLAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA IN AREE DI SOSTA PUBBLICHE DEL TERRITORIO

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 17.04.2024, poi modificato con Deliberazione consiliare n. 3 7 del 28.05.2026

Art. 1 - Oggetto

Allo scopo di promuovere ed incentivare l'utilizzo di veicoli a trazione elettrica, tenuto conto della domanda potenziale e del livello di frequentazione del territorio, il presente Regolamento disciplina l'installazione e la gestione di infrastrutture di ricarica Quick/Fast per veicoli elettrici posizionate sul suolo pubblico del Comune di Terranuova Bracciolini.

Compete alla Giunta comunale quantificare numero e ubicazione approssimata delle suddette infrastrutture dando successivo mandato al competente Dirigente per la produzione di Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di manifestazione di interesse da parte di operatori economici qualificati e per gli atti conseguenti.

In prossimità di ciascuna infrastruttura di ricarica dovranno essere riservati almeno 2 (due) stalli di parcheggio che consentano l'accesso alla ricarica contemporanea di più veicoli elettrici, anche di tipologia diversa (autovetture, motocicli, cicli), la cui sosta sarà consentita gratuitamente limitatamente al tempo necessario alla ricarica del veicolo.

Le infrastrutture di ricarica, installate e gestite a propria cura e spese dagli operatori economici selezionati senza onere alcuno a carico del Comune, devono essere interoperabili con i sistemi tecnologici di ricarica europei e internazionali in modo da consentire l'uso dell'installazione da parte di utenti appartenenti a circuiti o paesi diversi, indicare in modo trasparente le tariffe applicate e consentirne il pagamento tramite carta di

credito o debito o a mezzo applicazione da smartphone senza necessità di dotarsi di particolari tessere o smartcard.

Le concessioni per la realizzazione e gestione delle infrastrutture di ricarica potranno essere rilasciate a soggetti sia pubblici che privati per la durata minima di anni 10, rinnovabili su richiesta dell'operatore economico interessato.

Art. 2 – Operatori ammessi alla Manifestazione di interesse

A seguito di pubblicazione elettronica di specifico Avviso potranno presentare Manifestazione di interesse tutti gli operatori economici ai sensi del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 che non incorrano nelle cause di esclusione di cui al Titolo IV Capo II del medesimo Decreto e che abbiano maturato esperienza almeno biennale nell'installazione e gestione di impianti di ricarica di veicoli elettrici su suolo pubblico o privato ad accesso pubblico.

Il Comune esamina le Manifestazioni di interesse pervenute nell'ordine cronologico di arrivo al Protocollo. La Manifestazione di interesse, da presentarsi a mezzo canale informatico, non comporta per il Comune impegno di approvazione dei progetti presentati ed assegnazione della concessione per l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica trattandosi di mera fase tecnica preliminare alla procedura di aggiudicazione ad opera degli Uffici competenti.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento documenti giustificativi.

Art. 3 – Procedura di aggiudicazione

In sede di procedura di aggiudicazione, che potrà essere svolta anche in contemporanea con la Manifestazione di interesse, gli operatori dovranno presentare offerta indicando e producendo, sulla base del contenuto del pertinente Avviso:

1. il numero di infrastrutture di ricarica che intendono realizzare, suddivise fra Quick e Fast;
2. le localizzazioni prescelte, in ordine di priorità, tra quelle disponibili;
3. un "Documento di Inquadramento del Progetto" riportante:
 - a) l'esperienza acquisita nella installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici;
 - b) una dichiarazione asseverata, redatta da un professionista abilitato iscritto al relativo albo professionale e competente per la sottoscrizione del progetto presentato, attestante il rispetto delle prescrizioni urbanistiche, ambientali, del Codice della Strada e dei regolamenti comunali;
 - c) una relazione tecnica descrittiva del progetto proposto con allegata documentazione tecnica relativa alle caratteristiche di ogni singola postazione contenente:
 - i. un disegno ante e post operam in scala 1:200 che dia evidenza della dimensione dell'intera sezione stradale, della distanza da fabbricati, passi carrabili, pali, alberi, segnaletica, semafori ed altri manufatti nonché degli ingombri ad una distanza compresa nei 10 metri prima e dopo l'intervento;
 - ii. l'indicazione della posizione del punto di presa dell'energia elettrica;
 - iii. una documentazione fotografica dei luoghi interessati;
 - iv. un rendering post operam del sito ove verrà posizionato l'impianto;

a) la documentazione attestante la positiva pre-verifica di fattibilità della fornitura elettrica da parte della società distributrice di energia elettrica presente sul territorio comunale.

Il Comune potrà richiedere integrazioni o modifiche ai progetti presentati.

Qualora le offerte presentate superassero il numero di infrastrutture di ricarica previste nell'Avviso, il Comune procederà ad un meccanismo di ripartizione proporzionale delle postazioni da assegnare a ciascun operatore economico offerente in base al seguente meccanismo che verrà attuato in modo distinto tra le infrastrutture di ricarica Quick e quelle Fast:

Numero Infrastrutture di Ricarica Quick/Fast assegnate all'operatore *i*-esimo = $A / \Sigma \times B$ dove:

$A =$ Infrastrutture di Ricarica Quick offerte dall'operatore *i*-esimo; / (diviso)

- Σ Infrastrutture di Ricarica Quick proposte da tutti gli operatori interessati;

$B =$ numero di Infrastrutture di Ricarica Quick massime previste nell'Avviso del Comune.

Eventuali arrotondamenti sono effettuati per eccesso/difetto al numero intero più vicino ad eccezione dell'operatore che ha offerto il minor numero di infrastrutture di ricarica che sarà arrotondato per difetto al fine di rispettare il numero di infrastrutture di ricarica previste nell'Avviso del Comune.

Esempio:

- Numero di Infrastrutture di Ricarica Quick massime previste nell'Avviso di manifestazione di interesse prodotto dal Comune: 20
- Offerta operatore A: 10 IdR Quick;
- Offerta operatore B: 10 IdR Quick;
- Offerta operatore C: 5 IdR Quick;
- Totale offerte operatori = 25 Infrastrutture di Ricarica Quick (10+10+5).

Numero Infrastrutture di Ricarica Quick assegnate all'operatore A: **8** [$10 / (\text{diviso}) 25 \times 20$ (arrotondato al numero intero più vicino)]

Numero Infrastrutture di Ricarica Quick assegnate all'operatore B: **8** [$10 / (\text{diviso}) 25 \times 20$ (arrotondato al numero intero più vicino)]

Numero Infrastrutture di Ricarica Quick assegnate all'operatore C: **4** [$5 / (\text{diviso}) 25 \times 20$ (arrotondato per difetto al numero intero più vicino)].

Effettuata la suddetta assegnazione numerica o qualora le offerte presentate fossero pari o inferiori al numero di infrastrutture disponibili come da Avviso, nell'ipotesi che una stessa localizzazione risultasse richiesta da più operatori risultati aggiudicatari, il Comune darà priorità alle istanze provenienti da soggetti che detengono meno del 40 per cento del totale delle infrastrutture di ricarica installate o già autorizzate all'installazione nel territorio comunale.

L'operatore aggiudicatario, qualora ritenga la localizzazione assegnata non coerente con il proprio interesse, ha 15 (quindici) giorni per ritirare la propria offerta; in questa eventualità il Comune può proporre agli altri operatori partecipanti di coprire il fabbisogno generatosi.

Art. 4 – Comunicazione esito agli operatori partecipanti

Esperate le procedure di cui sopra, il Comune invierà via PEC agli operatori una Determinazione dirigenziale attestante l'esito delle assegnazioni effettuate con relativa localizzazione delle installazioni; tale documento è da considerarsi atto presupposto per la richiesta del titolo autorizzativo all'effettuazione delle necessarie manomissioni di suolo pubblico mentre costituisce titolo concessorio per l'occupazione del suolo pubblico per tutta la durata della concessione; al fine di incentivare l'installazione di impianti di ricarica per veicoli elettrici sul suolo pubblico onde promuovere tale tipologia di mobilità sostenibile, pubblica e privata, e tenuto conto che gli impianti e i relativi stalli sono destinati ad un utilizzo di pubblico interesse, la concessione viene rilasciata a titolo non oneroso solo alle condizioni previste nel successivo art. 6.

Art. 5 – Installazione delle infrastrutture di ricarica

Gli operatori economici sono tenuti ad installare le infrastrutture di ricarica assegnate entro 90 (novanta) giorni dalla relativa autorizzazione di cui all'articolo 3.

Le installazioni non effettuate nei termini di cui sopra si intendono automaticamente decadute.

Realizzazione e gestione delle installazioni sono subordinate a presentazione della relativa SCIA ed al deposito di atto d'obbligo registrato e trascritto in favore del Comune a garanzia dell'impegno alla dismissione degli impianti al termine del periodo autorizzato.

Art. 6 - Oneri del concessionario

Adeguamento della segnaletica, manutenzione ordinaria e straordinaria, allacciamento, collaudo, copertura assicurativa e oneri per la sicurezza sono a carico esclusivo degli operatori aggiudicatari i quali manlevano l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità a riguardo.

Nel caso l'impianto dovesse risultare fuori servizio, il concessionario ha l'obbligo di ripristinarne la funzione entro 15 (quindici) giorni lavorativi, fatti salvi casi di particolare gravità da motivare all'Amministrazione comunale.

Il canone di occupazione di suolo pubblico viene calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica senza considerare l'area occupata dagli stalli di sosta per i veicoli.

Nel caso l'infrastruttura di ricarica eroghi esclusivamente energia di provenienza certificata da fonti rinnovabili, c.d. energia verde, l'operatore economico titolare dell'installazione viene esentato dal canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico per tutta la durata della concessione; qualora a seguito di controlli non si riscontri la suddetta condizione prevista per il riconoscimento dell'esenzione, il Comune richiederà il pagamento del canone unico patrimoniale per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per l'intero periodo per cui è stata concessa l'agevolazione applicando una maggiorazione a titolo sanzionatorio fino al 20 (venti) per cento dell'importo dovuto.

Al termine della concessione l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a provvedere a proprio carico e spese alla rimozione dei manufatti e parti di impianto elettrico fuori terra (quadri, colonnina, segnaletica etc.) ed al ripristino dello stato dei luoghi, come previsto dall'atto d'obbligo di cui all' art. 5;

Nel corso del periodo di gestione, qualora sopraggiungano impreviste e motivate esigenze di pubblico interesse che comportino la rimozione della infrastruttura di ricarica, il gestore dell'impianto dovrà provvedere allo spostamento dello stesso con oneri a proprio carico presso la nuova localizzazione individuata dall'Amministrazione comunale.

Art. 7 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa vigente.
